



COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

D.p.r. n° 81566/22 dicembre 2005 - D.g.r. n° 9/7374/28 maggio 2008

Il Sindaco  
Carlo FERRARI

Il Segretario comunale  
Dot. Giovanni GENCO

CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA  
PER LE AZIONI DI PIANO DELL'INTERO  
TERRITORIO COMUNALE

Maggio 2010

Scala 1:5.000

Tavola  
DP.G.08

STUDIO NEGRINI  
Via Sallustiana, 91 - 00100 Roma (RM)  
Tel. 06.474511 - Fax 06.47451100  
E-mail: info@studio-negrini.it  
Geo. Giorgio NEGRINI  
Geo. Stefano BRANCHI  
Geo. Laura SCOTTI

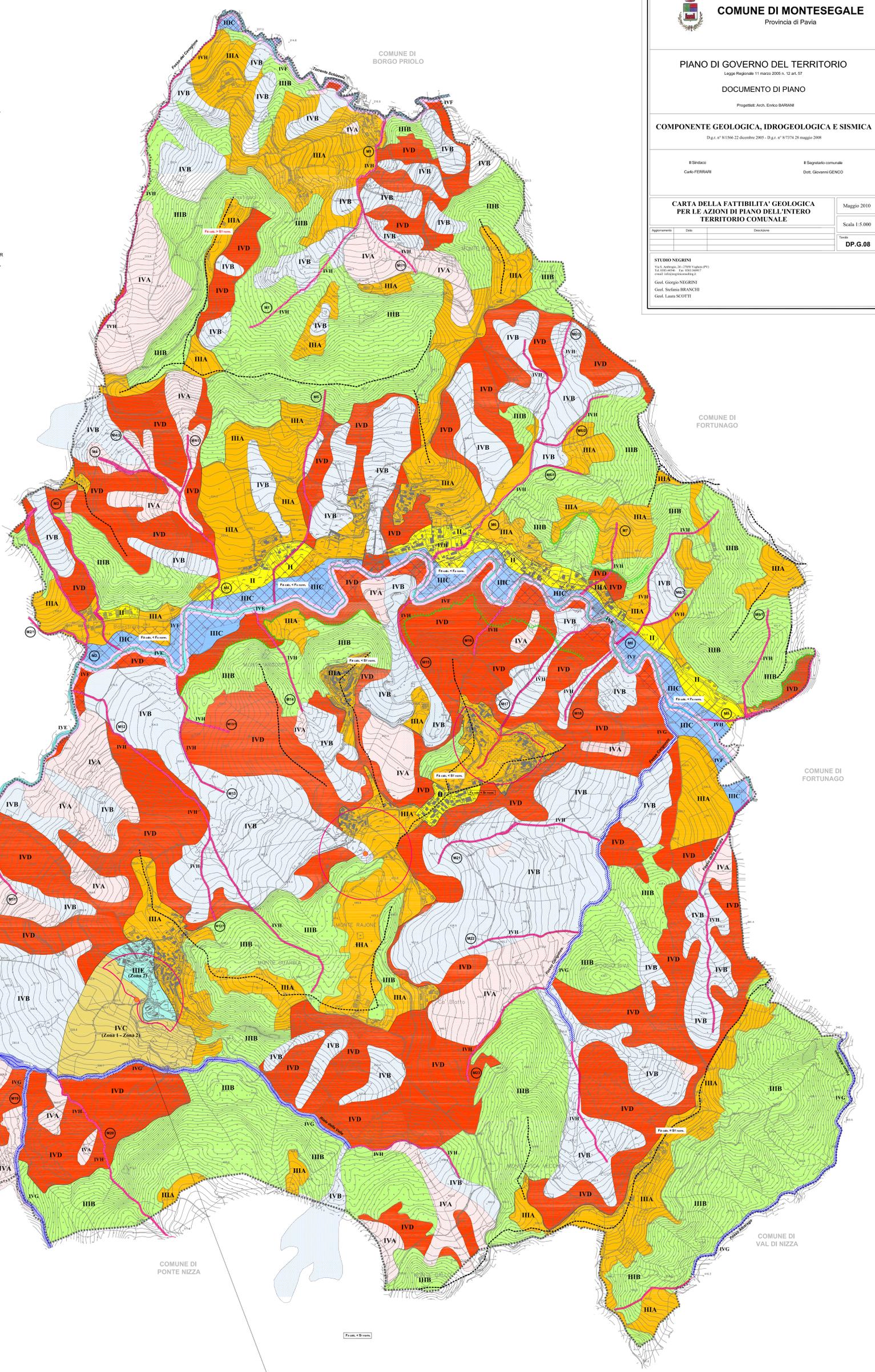
LEGENDA

CLASSI DI FATTIBILITA' GEOLOGICA (Art. 7 Norme Geologiche di Piano)

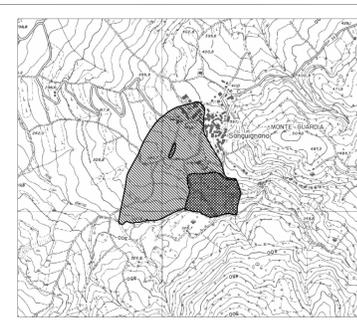
- II** CLASSE II - FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI: AREE NELLE QUALI LE CONDIZIONI DI RIDDOTTA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA, IDROGEOLOGICA E IDRAULICA POSSONO ESSERE CONTROLLATE CON L'ADOZIONE DI SEMPLICI CRITERI TECNO-COSTRUTTIVI E/O CON LA REALIZZAZIONE DI MODESTI INTERVENTI DI SALVAGUARDIA IDROGEOLOGICA LIMITATI AL SINGOLO LOTTO EDIFICATORIO E AL SUO IMMEDIATO INTORNO (Art. 8 Norme Geologiche di Piano)
- III** CLASSE III - AREE TALORA BOSCHIVE CON PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA, IDROGEOLOGICA E IDRAULICA MEDIA ED ADIMENTATA ZONE CON CONDIZIONI GEOSTATICHE LOCALI O GENERALI PRECARE (Art. 9, comma 1 Norme Geologiche di Piano)
- IIIB** CLASSE IIIB - AREE BOSCHIVE E INTERCLUSE DI TUTELA IDROGEOLOGICA E DI PARTICOLARE INTERESSE AMBIENTALE SOTTOPOSTE A VINCOLO PASAGGIATO (Art. 142, comma 1, lettera g) del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) E SOTTOPOSTE O NON A VINCOLO IDROGEOLOGICO (D.L. 30.12.1923 n. 3287) (Art. 9, comma 2 Norme Geologiche di Piano)
- IIIC** CLASSE IIIC - FASCIA DI RISPETTO E DI CONSERVAZIONE IDRAULICO-AMBIENTALE DEL TORRENTE ARDVESTRA E DEL TORRENTE SCHIZZOLA ESTERNA ALLA FASCIA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDRAULICO (CLASSE IVF) (Art. 9, comma 3 Norme Geologiche di Piano)
- IIID** CLASSE IIID - AREA DI RISPETTO DEL POZZO E DELLE SORGENTI AD USO IDROPOTABILE INDIVIDUATA CON IL CRITERIO GEOMETRICO (Art. 9, comma 4 Norme Geologiche di Piano)
- IIIE** CLASSE IIIE - ZONA 2 (ABITATO) AREA PS207 172-LO-PV SANGUIGNANO (Art. 9, comma 5 Norme Geologiche di Piano)
- IV** CLASSE IV - FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI: AREE NELLE QUALI L'ELEVATA PERICOLOSITA' PER DISSESTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO UNITAMENTE AI VINCOLI SOVRACOMUNALI ESISTENTI ESCLUSIVAMENTE L'EDIFICAZIONE E RICHIEDONO VICEVERSA LA PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO (Art. 10 Norme Geologiche di Piano)
- IVA** CLASSE IVA - AREE INDIVIDUATE COME FRANE ATTIVE (FA) (Art. 10, comma 1 Norme Geologiche di Piano)
- IVB** CLASSE IVB - AREE INDIVIDUATE COME FRANE QUESCENTI (FQ) (Art. 10, comma 2 Norme Geologiche di Piano)
- IVC** CLASSE IVC - ZONA 1 E ZONA 2 (AREA ESTERNA ALL'ABITATO) AREA PS207 172-LO-PV SANGUIGNANO (Art. 10, comma 3 Norme Geologiche di Piano)
- IVD** CLASSE IVD - AREE NON INCLUSE NELLA PERMETTAZIONE PAI (che non identificano come Fa, Fq, Ed) IN ALCUNI CASI ANCHE BOSCHIVE CARATTERIZZATE DA UNA ELEVATA PERICOLOSITA' A CAUSA DELLE PARTICOLARI CONDIZIONI GEOMORFOLOGICHE, GEOSTATICHE, IDROGEOLOGICHE E IDRAULICHE DELL'AREA STESSA E DELLA ZONA CIRCOSTANTE (Art. 10, comma 4 Norme Geologiche di Piano)
- IVE** CLASSE IVE - AREE CONVINCOLI DA ESONDAZIONE E FENOMENI DI DISSESTO IDRAULICO DI CARATTERE TORRENZIOSO DEL T. ARDVESTRA E DEL T. SCHIZZOLA CON PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA - E6 (Art. 10, comma 5 Norme Geologiche di Piano)
- IVF** CLASSE IVF - FASCIA DI RISPETTO IDRAULICO DI AMPIEZZA 10 m DEI CORSI D'ACQUA T. ARDVESTRA E T. SCHIZZOLA APPARTENENTI AL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE DI COMPETENZA DELLA REGIONE LOMBARDA (Art. 10, comma 6 Norme Geologiche di Piano)
- IVG** CLASSE IVG - FASCIA DI RISPETTO IDRAULICO DI AMPIEZZA 10 m DEI CORSI D'ACQUA APPARTENENTI AL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE DI COMPETENZA COMUNALE (Art. 10, comma 7 Norme Geologiche di Piano)  
Riale della Valle  
Fosso Abbagnato  
Fosso Carpanzo  
MFS
- IVH** CLASSE IVH - FASCIA DI RISPETTO IDRAULICO DI AMPIEZZA 4 m DEI CORSI D'ACQUA SECONDARI APPARTENENTI AL RETICOLO IDRICO MINORE DI COMPETENZA COMUNALE (Art. 10, comma 8 Norme Geologiche di Piano)
- IVI** CLASSE IVI - AREE DI TUTELA ASSOLUTA DEL POZZO E DELLE SORGENTI AD USO IDROPOTABILE (Art. 10, comma 9 Norme Geologiche di Piano)

NOTE

- 1 - Per un maggior approfondimento delle prescrizioni che riguardano le classi di fattibilità IIE, IVA, IVB, IVE e IVE si rimanda, oltre agli articoli specifici delle Norme Geologiche di Piano, alla RT.A. del Piano Stratico per l'Assalto Idrogeologico (PAI).
- 2 - Le aree individuate in carta anche se risultano sostanzialmente omogenee in rapporto alle limitazioni di cui sono oggetto, richiedono, in fase edificativa, di ulteriori valutazioni geologiche-geotecniche e idrauliche che possono essere definite esclusivamente con rilevati e indagini di dettaglio come prescritto dalle Norme Geologiche di Piano.
- 3 - Lo studio della componente geologica, idrogeologica e sismica è parte integrante del P.G.T., pertanto l'assunto di questa carta e le relative prescrizioni non potranno in nessun modo essere modificati se non tramite una specifica variante. Sono ammesse solo eventuali piccole rettifiche delle delimitazioni delle varie aree a ridosso dei confini in caso di maggiori approfondimenti topografici di dettaglio e di uno studio geologico, geotecnico e idraulico specifico e puntuale. Tali rettifiche non costituiscono differenza con il presente assalto, ma anzi un'aggiunta di dettaglio. Piccole modifiche sono consentite in quanto limitate su diverse aree individuate nella presente carta sono da ritenersi non assolute e non devono essere considerate come confini fissi, bensì come fasce di transizione tra zone con diverso assetto geomorfologico e geotecnico.
- 4 - Il livello della fascia di rispetto idraulico (10 e 4 m) è riferito, sulla base della giurisprudenza moderna, a partire dal piano originale esterno o, in assenza di argine in rilevato, dalla sommità della sponda scoscia. Nel caso di sponde atali, consolidate o protette, la distanza possono essere calcolate con riferimento alla linea rettificata della sponda scoscia.
- 5 - Lo studio geologico-geotecnico prescelto delle presenti norme per ogni singola classe di fattibilità è parte essenziale della documentazione necessaria per la richiesta del permesso di costruire o per la rilevazione di inizio attività (RIA) e non rappresenta o non costituisce quanto previsto per la progettazione esecutiva strutturale e progettuale delle RTGCR e della CRGCR.



| SIGLA | SCENARIO DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE  | POSSIBILI EFFETTI INDOTTI           | CLASSE DI FATTIBILITA'   | APPROFONDIMENTI ESEGUITI IN FASE PIANIFICATORIA                        | APPROFONDIMENTI DA ESEGUIRE IN FASE PROGETTUALE   |
|-------|---|-------------------------------------|--------------------------|--|---|
| Z1a   | Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi                                       | Instabilità                         | IVA                      | Nessun approfondimento perché coincidenti con aree ineditabili         |   |
| Z1b   | Zona caratterizzata da movimenti franosi passivi                                      | Instabilità                         | IVB                      | Nessun approfondimento perché coincidenti con aree ineditabili         |   |
| Z1c   | Zona potenzialmente frastuono a scavo o franata di frana                              | Instabilità                         | IVD                      | Nessun approfondimento perché coincidenti con aree ineditabili         |   |
| Z3a   | Zona di crollo in scavo a scavo, toro di caveo, nicchia di disassio, crollo di lamina | Amplificazione sismica              | IIA e IIB                | Nessun approfondimento in quanto non interferenti con aree ineditabili | 2° livello: studio di fattibilità e di previsione sismologica   |
| Z3b   | Zona di crollo in scavo a scavo, toro di caveo, nicchia di disassio, crollo di lamina | Amplificazione sismica              | IIA, IIB, IIC e IIV      | Nessun approfondimento perché coincidenti con aree ineditabili         |   |
| Z3c   | Zona di crollo in scavo a scavo, toro di caveo, nicchia di disassio, crollo di lamina | Amplificazione sismica              | IIA, IIB e IIV           | 2° livello: studio di fattibilità e di previsione sismologica          | 2° livello: studio di fattibilità e di previsione sismologica   |
| Z3d   | Zona di crollo in scavo a scavo, toro di caveo, nicchia di disassio, crollo di lamina | Amplificazione sismica              | IVD                      | Nessun approfondimento perché coincidenti con aree ineditabili         |   |
| Z4a   | Zona di frantumazione e di slancio con presenza di depositi alluvionali ed fuologici  | Amplificazione sismica e generativa | IIA e IIC                | 2° livello: studio di fattibilità e di previsione sismologica          | Nessun approfondimento del 2° livello in quanto Fu scoscia - Fu scoscia comunale (*) Fu = fattore di amplificazione sismologica |
| Z4b   | Zona di frantumazione e di slancio con presenza di depositi alluvionali ed fuologici  | Amplificazione sismica e generativa | IVD, IVE, IVF, IVG e IVH | Nessun approfondimento perché coincidenti con aree ineditabili         |   |
| Z4c   | Zona di frantumazione e di slancio con presenza di depositi alluvionali ed fuologici  | Amplificazione sismica e generativa | IIA e IIC                | 2° livello: studio di fattibilità e di previsione sismologica          | Nessun approfondimento del 2° livello in quanto Fu scoscia - Fu scoscia comunale (*) Fu = fattore di amplificazione sismologica |
| Z4d   | Zona di frantumazione e di slancio con presenza di depositi alluvionali ed fuologici  | Amplificazione sismica e generativa | IVD, IVF e IVG           | Nessun approfondimento perché coincidenti con aree ineditabili         |   |



PROGETTO DI VARIANTE AL PIANO STRATICO PER L'ASSALTO IDROGEOLOGICO (PAI) AREA A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO 2° ITERAZIONE

2. Adatto dei rischi idraulici e idrogeologici

Allegato 4.1

Allegato cartografico delle perimetrazioni delle aree a rischio idrogeologico nelle diverse

172-LO-PV  
Codice dell'area  
Monteseale  
Comune  
Sanguignano

Legenda

ZONA 1  
ZONA 2



LIMITE COMUNALE

NOTA: Per quanto riguarda i limiti da scegliere per gli approfondimenti del 2° livello si rimanda alla D.p.r. n° 87274 del 28 maggio 2008.